

IL TRATTAMENTO DELLA PSORIASI CON LA MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

In MTC l'organo legato alla cute è il Polmone; questo legame è soprattutto di tipo nutritivo, come si evince dal cap.5 del So Wen: "Il Jing del Polmone è portato alla Pelle per nutrirla". La cute è retta dal Polmone così come i peli.

Pelle=PI FU, dove PI=ornamento e FU=scorza, corazza, buccia. Quindi la pelle è ornamento del Polmone, ma anche la corazza protettrice, che interagisce con l'ambiente circostante. La pelle è la struttura più superficiale del nostro corpo; inoltre è dialetticamente legata al Sangue. E' intesa come superficializzazione del Biao, collettore ultimo di tutte le patologie del Sangue che hanno ripercussioni all'esterno. La Pelle segna il LIMITE con l'esterno.

La psoriasi rappresenta una delle patologie più complicate della pelle, a genesi multifattoriale e di difficile trattamento, sia in medicina occidentale che nell'ambito della MTC.

ETIMOLOGIA E DEFINIZIONE

In occidente la psoriasi è definita come una dermatosi eritemato-squamosa ad insorgenza improvvisa e progressiva nel tempo ad andamento ciclico, cronico, ed irregolare, caratterizzato da alti e bassi, di durata indeterminata. Frequentemente recidiva, e ha varie localizzazioni corporee.

L'elemento centrale è rappresentato dalla "Placca psoriasica", che è una lesione polimorfa caratterizzata da eritema e squame, disposte a macchie o a placche ben delimitate.

Eritema e squame appaiono continuamente, espandendosi e diffondendosi sulla cute.

Le scaglie, se grattate si staccano facilmente; frequentemente, la patologia è accompagnata da intenso prurito. Spesso è associata a un reumatismo infiammatorio cronico o a disordini minerali.

Talvolta è scatenata o precipitata da traumi locali, da reazioni a farmaci, da infezioni respiratorie, freddo, stress emozionali, infezioni chirurgiche e virali.

E' definita come malattia "diastetica".

Sintomi più generici di accompagnamento sono: avversione verso il calore, sete, sensazione di amaro in bocca, mal di gola, febbre, costipazione, diuresi ridotta con urine cariche, agitazione psico-motoria.

Una descrizione simile si può trovare sui testi classici della MTC, dove la malattia viene indicata con il termine di "bai bi", "song pi xuan", o "gang xuan.

Una delle sue caratteristiche principali è la cronicità.

Colpisce in egual modo entrambi i sessi

.L'inizio si può collocare verso i 27 anni di età,ma il range è ampio,da pochi mesi fino ai 70 anni.

E' stato dimostrato che circa l'1-2% della popolazione mondiale è colpita da questa malattia e che c'è una predisposizione genetica nella razza caucasica che è più colpita delle altre..

.Non è comune nei soggetti di origine afro-caraibica; gli indiani d'America e i nativi delle Fidji non ne soffrono.

E' una affezione dei paesi civilizzati.

Sulla predisposizione genetica,agirebbero,secondo la medicina occidentale,fattori scatenanti infettivi o psicologici.

Il suo trattamento con la terapia occidentale è spesso deludente e di tipo sintomatico.

E' una malattia che nuoce considerevolmente alla qualità della vita di chi ne soffre.Le ripercussioni

psicologiche e socio-economiche sono gravi.

L'agopuntura,può,in questo contesto, procurare un conforto terapeutico notevole.

EPIDEMIOLOGIA

Ripartizione geografica:

Africa dell'est: 3%

Europa:2,3%

Stati Uniti (bianchi):2.3%

Giappone: 1%

Stati Uniti (negri): 1%

Africa dell'ovest: 0.5%

Polinesia: 0.05%

America del Sud: 0.005%

(statistiche del prof Huriez)

La Psoriasi rappresenta il 4 % delle consultazioni in Dermatologia.

Ripartizione per fasce di età:

i soggetti psoriasici hanno la loro prima eruzione:

-prima dei 10 anni di età nel 17% dei casi

-prima dei 25 anni di età nel 60% dei casi

-prima dei 30 anni di età nel 65% dei casi

E' dunque una mattia in cui la prima manifestazione ha luogo prima dell'età adulta in 2 casi su 3. Ciò non ci sorprende visto l'incidenza della fragilità psicologica nell'adolescenza e nel giovane adulto.

DATI ANATOMO-PATOLOGICI: LA PLACCA PSORIASICA

Di solito si tratta di una papula eritemato-squamosa, con dimensioni e aspetto variabili. A questa si può sovrapporre :

-una ipercheratosi composta da uno strato squamoso di un bianco sale, opaco, madreperlaceo, a lamelle secche contenenti dei microascessi polinucleati (ascessi di Monroe), che si staccano spontaneamente.

-una pellicola staccabile che lascia apparire la superficie cutanea liscia,umida,dando origine alla rosa sanguinante (segno di Auspitz).

-uno strato dermico gonfio, caldo, rosso, iperplastico: questa ipertrofia e questa iperemia sono dovute alla presenza di vasi congestionati, dal diametro allargato e di un edema perivascolare.

Le sue dimensioni possono andare dalla piccola macula fino alla grande placca. Questa placca psoriasica è il risultato di più fenomeni Yang:

- disseccamento delle squame: segno della macchia a candela.
- aumento della velocità di riproduzione delle cellule della base.
- aumento della velocità di transito delle cellule verso l'epidermide
- eritema con congestione vascolare.

Sede delle placche psoriasiche:

Tutto è possibile, ma di solito preferiscono zone Yang come:

-il cuoio capelluto, dove il prurito è molto frequente (zona di Yang massimo.)

-le zone di sfregamento, gomiti,ginocchia,sacro (fenomeno di Koebner)

-le zone di plica

-i palmi delle mani e le piante dei piedi (dove transitano in maniera selettiva i meridiani del Cuore e dei Reni appartenenti all'asse Chao –Inn) dove appariranno i chiodi psoriasici, cronici e invalidanti.

-le unghie (25% dei casi) con micosi concomitante e evoluzione verso l'acrodermite continua; questa localizzazione conferma la compartecipazione del Fegato,organo che esteriorizza l'energia Yang

-il resto è meno frequente: faccia,ombelico,glande,vulva,lingua....

Sedi particolari:

-la psoriasi nel giovane adulto che tocca le parti coperte

-la forma generalizzata della p. pustolosa

-la forma palmo-plantare

-la psoriasi dei più o psoriasi inversa (inguine,plliche, ascelle,spazi tra le dita dei piedi) alla quale di solito si associa una micosi.

Spesso anche la cute indenne perde la sua chiarezza, facendo della psoriasi una malattia generalizzata.

DATI METABOLICI

Di solito la psoriasi è accompagnata da un disturbo metabolico, a conferma del fatto che si tratta di una malattia diastetica:

-nel 19% di casi si accompagna a iperuricemia

-nel 14% a ipercolesterolemia(spesso con ipertrigliceridemia)

-nel 5% dei casi a diabete mellito

-talvolta a ipocalcemia.

DATI EVOLUTIVI

Nei 2/3 dei casi la prima manifestazione di malattia si ha prima dei 30 anni di età e di solito ha un andamento cronico con esacerbazioni alternate a periodi di remissione.

Le complicazioni possono essere:

-eczematizzazione

-sovrainfezione microbica o micotica

-generalizzazione cutanea in poriasis universalis (a causa di corticoterapia per via generale).

Dal punto di vista generale esistono 3 complicazioni maggiori:

Psoriasi pustolosa generalizzata che porta ad una alterazione molto grave dello stato generale

-Eritrodermia psoriasica dove nulla è risparmiato con assenza di zone sane, con febbre, anoressia, faticabilità, prurito, artralgie. Questa può evolvere verso la morte nel 5% dei casi.

-Reumatismi psoriasici.

Quest'ultima complicazione ricorda i Bi cutanei, che associano delle manifestazioni reumatiche a delle dermatosi.

Le energie perverse ristagnano in un primo tempo a livello dell'epidermide e dei meridiani tendino-muscolari per provocare di conseguenza una ostruzione della circolazione energetica e sanguigna con apparizione dell'esantema.

ETIOPATOGENESI

A_ Secondo la Medicina Occidentale

La molteplicità dei fattori mostra chiaramente la difficoltà di stabilire una ipotesi patogenetica. Possiamo dire che si tratta di una malattia di terreno, di una malattia diastetica.

Ci sono dei fattori predisponenti:

1-L'ereditarietà:

E' una malattia genetica con trasmissione a dominanza irregolare e a penetranza non completa.

Si trova un fattore familiare nel 20% dei casi e una predominanza nel sesso maschile nel 56% dei casi.

E' frequente l'associazione con alcuni determinanti del sistema HLA, in particolare B38 e B39 nelle forme periferiche e B27 nella spondiloartrite psoriasica.

Se uno dei genitori è ammalato, il rischio è del 25% per ogni bambino; nel caso lo siano entrambi i genitori, il rischio passa al 65%. Il rischio nei gemelli eterozigoti è dal 15 al 20%, negli omozigoti è del 70%.

Nei precedenti familiari si ritrova l'esistenza di altre patologie a carattere ereditario : reumatismi, diabete...

2-Anche fattori psicologici, in particolare un certo grado di instabilità emozionale, giocano un ruolo predisponente:

E' più frequente nei soggetti ossessivi (movimento Acqua), negli ansiosi puri (movimento Fuoco) e nei biliosi (movimento Legno). Le crisi sono spesso legate a stress affettivi ed emozionali, fatto questo che mette in evidenza la partecipazione del Fegato che è l'organo più sensibile ai 7 sentimenti.

3-Lo stato allergico microbico e le teorie in favore di un origine microbica:

In passato si pensava ad una origine esogena (parassitaria o microbica). Poi alcuni studiosi italiani e anglosassoni si orientarono più precisamente verso un'origine infettiva emanata da un focolaio streptococcico a livello delle prime vie aeree. Nel 1952, il prof. O.Gans dimostrò che un accesso è spesso dovuto a una infezione febbrile acuta, e segnalò l'importanza del ph cutaneo e del potenziale di ossido riduzione da cui dipende. Più recentemente (secondo le teorie del dott. Laborie), si è posto l'accento su uno "stato di allergia microbica", basato su test allergologici cutanei, umorali e radiologici effettuati su 1600 soggetti, che hanno messo in evidenza che la malattia può originare su una persistente lesione cutanea di natura streptococcica; e che queste infezioni dovute a streptococchi costituiscono il fattore provocante più importante.

4-Altri meccanismi:

La malattia appare più spesso in alcune zone di traumatismo o sfregamento, e talvolta a livello delle pliche (Psoriasi inversa) corrispondenti a zone di macerazione.

E' una dermatosi che generalmente dura tutta la vita; che nello stesso soggetto si traduce nella stessa eruzione, nelle medesime sedi; spesso vi è sofferenza anche delle zone cutanee indenni.

Colpisce i paesi cosiddetti civilizzati; la razza negra ne soffre da 2 a 3 volte meno della bianca; le remissioni indotte dall'esposizione al sole sono ben note

soprattutto nelle regioni a forte densità di raggi ultravioletti e a basso tenore di umidità. Al contrario, la frequenza della psoriasi aumenta nei paesi freddi e umidi.

Sul piano istologico:

-la lesione cutanea psoriasica è il risultato di più fenomeni Yang:
l'iperplasia epidermica è dovuta ad una accelerazione del processo mitotico (il ciclo germinativo delle cellule ammalate è di 137 ore contro le 457 ore delle cellule normali); la depigmentazione centrifuga che accompagna la zona di estensione della lesione; l'accelerazione del transito delle cellule dello strato basale fino al loro termine (3-4 gg in luogo dei normali 28); a livello del derma, l'esocitosi dei globuli bianchi e la congestione dei vasi..

B- Secondo la Medicina Cinese

Malattia dalle squame bianche, dove l'individuo è prigioniero della sua corazza. Vivere significa confrontarsi: confrontare il proprio interno (Yan Ming) con il nostro esterno (Tae Yang), facendo poi una sintesi (Shao Yang).

Sono soggetti che non si sentono amati e compresi, che non hanno dialogo con il prossimo, sono spaventati.

Il conflitto tra Yang Ming e Tae Yang agisce sulla placca psoriasica. La frustrazione deriva dal conflitto tra obbligo e desiderio, il chiudersi in sé e l'espandersi. Il sentirsi incompresi è un blocco del Qi del Fegato, il sentirsi non amati è un rallentamento dello Shen.

Esistono due specie di psoriasi, una rappresenta l'evoluzione cronica dell'altra.

Studio sintomatologico:

1. Psoriasi-Pienezza di Sangue, causata da Vento-Umidità-Calore (tipo Yang)

Le energie perverse si localizzano nelle zone cutanee più vascolarizzate: la zona interessata appare di colore rosa, coperta da una grossa desquamazione; quando le squame cadono la cute sottostante appare rosata, macchiata di piccoli punti sanguinolenti (segno di Auspitz).

Altri segni sono: diuresi ridotta; costipazione; lingua rossa e secca, ricoperta di indurimento giallastro; bocca secca; polso teso, rapido, a volte scivoloso; irritazione psichica.

2. Psoriasi-Vuoto di sangue (tipo Yin)

L'energia perversa (vento-secchezza) penetra il tessuto cutaneo per dare un attacco di intensità limitata.

Le zone interessate sono di colore pallido-biancastro, con poca desquamazione.

I segni di accompagnamento sono più modesti: lingua con induito bianco pallido; polso leggermente rapido, a volte galoppante.

.Studio etiopatogenetico

Fattori interni

I sette sentimenti, ma anche lo stato ansioso, l'ossessione hanno l'effetto di rallentare le differenti circolazioni di energia fino a bloccarle.

Pasti ingurgitati troppo rapidamente, disequilibrio nei sapori, abuso di cibi grassi e di prodotti marini, portano ad una disarmonia del movimento Terra (Rt-E), che ha un ruolo fondamentale nella produzione del sangue (ruolo principale del Riscaldatore medio); il sangue ha la tendenza a ristagnare e a scaldarsi.

Si ha diminuzione dei liquidi organici, a causa del rallentamento della funzione renale; vuoto di sangue, sia in senso assoluto per diminuzione della sua produzione a causa del deficit alimentazione-riscaldatore medio, sia in senso relativo per squilibrio nella sua ripartizione; accumulo di umidità interna; intasamento del calore.

In generale, possiamo dire che dopo un periodo di latenza si ha una diminuzione dei liquidi organici, il sangue si secca, la cute è mal nutrita.

Riassumendo:

Ci sono dunque due tipi di Psoriasi.: quella **tipo Yang** e quella **tipo Yin**, la seconda è una conseguenza evolutiva della prima.

Quella **tipo Yang** è caratterizzata da "pienezza", per pienezza di sangue di origine vento-umidità-calore.

E' la Psoriasi dei soggetti collerici o ansiosi, in tutti i casi molto sensibili ai 7 sentimenti; la malattia si caratterizza per l'apparizione di placche rosse, con numerose squame e intenso prurito.

La Psoriasi di **tipo Yin** è caratterizzata dal "vuoto", per vuoto di sangue dovuto a "secchezza". E' l'evoluzione della precedente, le placche sono più dure, più intense, le squame sono rare ma spesso più aderenti, il prurito è lieve o assente.

Le patologie della cute sono p. del Sangue .

Sono accompagnate appunto da palpitazioni, affanno, astenia, spossatezza, parestesie, freddo o caldo alle estremità.

Si riflettono sulla cute: il vuoto di sangue che determina essiccamento alle estremità, lichen desquamanti, psoriasi; la stasi di sangue che si manifesta con lesioni rosso-scure, con tumefazioni dolorose; impurità del sangue che danno lesioni eczematose e purulente.

MANIFESTAZIONI CLINICHE

Nella forma, che in MTC è considerata essere causata da vento patogeno che penetra nello Yin e nel Sangue incubandovi, e provoca accumulo e ristagno del Qi e del Sangue stesso, che si trasformano in calore perverso, si hanno i seguenti segni e sintomi:

Lesioni cutanee psoriasiche con eritema e scaglie, appaiono di continuo, espandendosi e diffondendosi sulla cute. Sono rosse ed edematose, le scaglie si staccano facilmente se grattate. Spesso c'è prurito intenso. Avversione verso il calore, angina infiammatoria, agitazione, bocca amara, sete, oliguria. La lingua è rossa o rosso-scura con induito giallo o bianco. Il polso è rapido, teso, scivoloso e forte.

Il trattamento principale prevede di disperdere il calore, risolvere il tossico ed espellere il vento, come analizzeremo più dettagliatamente nella terapia.

Nella forma in cui si hanno manifestazioni cliniche più generalizzate con lesioni cutanee meno severe, edema meno pronunciato, decorso della malattia più lento, le lesioni sono umide e ricoperte da sottili strati di squame ben aderenti alla pelle, la lingua appare rosso-porpora con sottile induito giallastro e il polso è scivoloso e forte.

-A volte le lesioni si presentano rosso-scuri o iperpigmentate e coperte da scaglie scure, spesse, dure ed aderenti.

Queste squame possono presentarsi ruvide come il guscio di un'ostrica.

A lungo andare, queste lesioni possono diffondersi molto, facendo assomigliare la cute ad una carta geografica.

C'è prurito intenso, dolore e fissurazioni cutanee.

Le lesioni persistono per lunghi periodi di tempo.

La lingua è rosso-scura, ricoperta da una pellicola gialla e grassa o con un rivestimento grigiastro. Il polso è scivoloso e forte. Compaiono secchezza delle fauci e costipazione. Naturalmente anche in questa forma occorre purificare e raffreddare il calore tossico, promuovere la diuresi, risolvere la stasi di sangue.

DIAGNOSI DIFFERENZIALE

Nei casi tipici non è difficile.

Nei casi più complicati va posta con:

-sifilidi secondarie psoriasiformi; la diagnosi si fa con la sierologia e l'esistenza di lesioni a livello di mucose.

-eczema mummulario: prurito intenso, contesto professionale o altro.

-parapsoriasi.

- tigna del cuoio capelluto: in caso di Psoriasi unicamente limitata al cuoio capelluto.
- dermatite seborroica del volto: in caso di Psoriasi limitata alla faccia.
- intertrigo: in caso di Psoriasi invertita (P. delle pieghe)
- micosi delle unghie: in caso di Psoriasi ungueale.
- lesioni pustolose della malattia di Fiessinger-Leroy-Reiter, oppure a quelle di una disidrosi con soprainfezione: in caso di Psoriasi pustolosa plantare.

TERAPIA

A-Misure igienico-dietetiche e farmaci secondo la medicina occidentale

- Combattere obesità, diabete e reumatismi.
- Fare attenzione all'igiene della bocca, fare le cure dentarie regolarmente, non mettere protesi metalliche.
- Praticare periodicamente un consulto ORL, per scongiurare sinusiti.
- In caso di prurito prescrivere sedativi se possibile in infusione.
- Lavarsi con saponi acidi
- .
- Adottare abiti ampi non sintetici.
- Sul piano dermatologico esporsi alle cure dei raggi ultravioletti per esposizione solare in un ambiente a clima secco. In particolare sembra che il litorale del mar Baltico e Adriatico possiedano l'irraggiamento ultravioletto più intenso, con una qualità antisettica particolare dovuta al loro alto tenore di potassio.
- Sul piano alimentare, limitare i grassi a catena lunga.
- Si possono impiegare corticosteroidi, retinoidi, ciclosporina, FANS, Sali d'oro, antimalarici di sintesi (specie nei casi accompagnati ad artropatie).

Malgrado il 30% delle guarigioni spontanee la psoriasi rimane uno dei grandi problemi della dermatologia.

Davanti ai frequenti insuccessi della medicina occidentale, i risultati talvolta ottenuti con la MTC suscitano grande interesse.

B. Trattamento con agopuntura

1. Agire sul sangue, che è l'identità della persona.

La cute può essere vista come collettore ultimo di tutte le patologie del sangue con ripercussioni sulla medesima; è intesa come superficializzazione del Biao.

La cute è limite Yin e allo stesso tempo confine-difesa e frontiera.

Confine è il luogo dove ci sono le strutture di difesa, zona di pertinenza dell'energia Wei; ma anche luogo dell'emergenza del Biao, dove si ha la materializzazione di ciò che proviene da dentro.

Per la pelle intesa come confine utile si presenta il punto 14 E, Cu Fang, che indica lo stanzone in cui venivano tenuti i carri da guerra, che avevano lo scopo più di difesa che di attacco; è dialetticamente collegato a 15 E, che insieme a 2 P e a 18 GI, qualificano la pelle come strato dell'energia Wei.

15 E è Wu Hi, ossia Confine dietro il quale mi nascondo, in particolare Hi è il ventaglio di piume che in patologia della pelle corrisponde all'acne, che appunto è un ventaglio dietro il quale ci si nasconde.

2 P è Yu Men, cioè l'energia Yin che si diffonde in superficie.

18 GI è punto Finestra del Cielo e di confluenza dei meridiani Distinti di GI e P.

Frontiera è da intendere come zona di contatto con chi è diverso e come zona di eliminazione. Testimone del contatto è il 7 IG, punto Lo. I vasi Lo mettono in contatto il sangue con l'esterno, quindi la loro funzione è la nutrizione, perché quando si parla di Xue si parla di energia Rong, ossia di nutrizione.

L'IG ha il compito di separare il puro dall'impuro: metabolizzare l'impuro significa metabolizzare le frustrazioni, le critiche; metabolizzare ai fini di un cambiamento.

L'IG è il prototipo del riciclatore.

Il 7 IG è come riesco a metabolizzare una situazione a me ostile, e come riesco a cambiarla a mio favore. Questo punto si chiama Zhi Zheng, ramo diritto, indirizzo corretto.

La cute si può intendere anche come strumento che Elimina.

È il luogo dove si eliminano le impurità del sangue, ad esempio con 40 V, che è punto Tsri del S Sangue. È detto Wei Zong, Centro del Territorio Nativo, cioè zona attorno al Ming Men.

“ Prima di diminuire il Vento, dobbiamo trattare il Sangue” perchè “quando il sangue circola il vento sparisce”.

Nella Psoriasi tipo Yang per pienezza di sangue dovuta alla penetrazione di Vento-Calore, dobbiamo:

rinfrescare il sangue e utilizzare uno dei punti di dispersione del calore: -10 Rt, Xue Hai o Mare del Sangue, situato 2 cun sopra il bordo superiore della rotula, sulla coscia, tonifica il sangue;

-17 V, Ge Shu o Punto Shu del diaframma, 1,5 cun a lato dell'apofisi spinosa di T7, che mobilizza il sangue, rimuove le ostruzioni, tonifica i vuoti.

In alto si trova lo Xin Shu, 15 V, corrispondente al sangue (cuore), punto Shu del dorso, 1,5 cun di lato all'apofisi spinosa di T5; in basso, il Gan Shu, 18 V, punto Shu del dorso, 1,5 cun a lato dell'apofisi spinosa di T9, che conserva il sangue, tonifica il fegato, purifica e dissolve l'umidità-calore.

-9VG Zhi Yang o Arrivo dello Yang, sotto il processo spinoso di T7, punto di recessione delle energie Yin e Yang. Tonifica il Qi della Rate, dissolve l'umidità, purifica il calore, espelle il vento.

-6Rt San Yin Jiao o Riunione dei 3 Yin dell'arto inferiore, situato 3 cun sopra il malleolo interno, dietro il bordo posteriore della tibia; tonifica il sangue, la Rate, dissolve l'umidità, tonifica i reni, stimola e favorisce la circolazione dei liquidi.

Si può eliminare il calore tossico, espellere il vento, dissolvere l'umidità, regolare e raffreddare il sangue, pungendo i seguenti punti:

-10Rt Xue Hai o Mare del Sangue, come già visto.

-11GI, Qu Chi o Curva dello Stagno, punto Ho, che, insieme con il 4 GI, punto Iunn, è eccellente per disperdere il calore tossico del sangue.

“Combattere l'accumulo dell'umidità perversa con il punto 9Rt, Yin Ling Quan o Fontana della collina dello Yin. Punto He (Ho) sul bordo inf. del condilo mediale della tibia, con ginocchio flesso, indicato nelle numerose affezioni caratterizzate dall'accumulo di Acqua-Umidità per assenza di metabolizzazione.

Per la costipazione si può utilizzare: 2GI, Er Jian o secondo intervallo, sul lato radiale dell'indice, punto di dispersione del Grosso Intestino, oltre ad essere il punto di movimento acqua del Grosso Intestino medesimo, elimina l'umidità, purifica il calore.

-Il 40V, Wei Zhong, situato al centro della fossa poplitea, indica la zona che sta intorno al Ming Men; punto Qi del sangue, agisce sul sangue, ha a che fare con l'eliminazione di ciò che è diverso dall'essenza del centro del nostro territorio individuale.

-14E Kufang, nel I spazio intercostale, sul margine superiore della II costa, sulla linea mammillare; elimina il calore umido dal Riscaldatore Medio.

-15E, Wu Yi, dove Wu significa camera nascosta o interna e Yi ventaglio di piume o paravento che nasconde, come già visto sopra, indicato per cute ipersensibile, acne, prurito generalizzato, ipertraspirazione.

-1P Zhongfu, sul bordo inferiore esterno della II costa, 1,5 cun sotto la clavicola. Punto Mo del Polmone, punto di riunione con il meridiano principale della Rate. Regola e tonifica Qi di Polmone e Milza, stimola la discesa del Qi del P, espelle l'umidità, elimina il calore, libera l'esterno, blocca il dolore.

-2P Yu-Men, situato sotto il bordo inf. della clavicola, sopra 1P, punto di superficializzazione dei soffi, dal centro verso la periferia, muove i liquidi verso la superficie, con energia che proviene dal Riscaldatore inferiore.

-18 GI Futu , situato tra i due rami del m. sternocleidomastoideo, punto finestra del cielo, si usa per tutte le neoformazioni cutanee, agisce sull'energia Wei.

-26Rn, Yuzhong, nel I spazio intercostale, 2 cun a lato della linea mediana.

Tonifica e regola Rate e Stomaco, elimina le disarmonie.

I punti 1P, 14E, 26Rn sono molto importanti nelle patologie della pelle, si trovano sul petto, sulla linea del 20 VC.

nella psoriasi di tipo Yin , per vuoto di sangue, dobbiamo tonificare quest'ultimo, facendo uno dei seguenti punti, ma in tonificazione:

-10Rt

-9VG

-17V

-3Rn , Taixi, fra l'apice del malleolo interno e il tendine di Achille, dove si sente pulsare l'arteria tibiale posteriore. Punto ruscello dei 5 punti Shu, punto terra, punto Yuan; purifica il calore, tonifica e regola il Qi epatico e renale.

-3F Taichong, sul dorso del piede, fra I e II metatarso; tonifica e regola il Fegato e Vescica Biliare, regola il sangue.

-7VC Yinjiao, 1 cun sotto l'ombelico, punto di riunione con Chong Mai e meridiano principale dei Reni; tonifica molto bene i Reni, tonifica i vuoti, elimina l'algor.

-6Rt San Yin Jiao, punto di riunione dei 3Yin.

Questo punto stimola i 3 Yin dei piedi: Fegato, Rene, Milza. Regolarizza l'energia della Rate e dunque indirettamente quella dello Stomaco, da qui le ripercussioni sul Riscaldatore Medio. Stimola la funzione della Rate che produce il sangue; presenta delle connessioni energetiche con il Chong Mai di cui si conosce il ruolo a livello sanguigno e idrico.

2. Combattere il Vento:

Molti punti possono essere presi in considerazione:

Le lesioni squamose della psoriasi sono dovute a vuoto di sangue cui si somma il vento, quindi è necessario scacciare il vento :

-4GI e 11GI, già visti.

-14VG Da Zhui o Grande vertebra, punto di riunione dei meridiani principali Yang, sotto il processo spinoso di C7, punto di incontro di tutti i meridiani Yang. Tonifica e regola il Qi della Milza, dissolve il calore umido, purifica il fuoco, tonifica Fegato e Polmoni, libera l'esterno, giova agli organi di senso. Utile anche la moxa.

-1F Da Doun o Grande Ponticello o Tre Peli, 0,1 cun dietro l'angolo ungueale laterale dell'alluce, punto Ting del meridiano principale del Fegato, che corrisponde al Vento.

Tonifica il Qi del Fegato, mobilizza il sangue, espelle il vento.

Si preferisce però il- 3F Tai Chong o Assalto Supremo, sul dorso del piede, nella depressione distale tra I e II metatarso, che in quanto punto Shu=Terra, partecipa alla neutralizzazione delle energie, che siano di natura yang o yin .

Tonifica e regola il Fegato, regola e raffredda il sangue, sottomette lo Yang del Fegato.

-36E Zusanli, 40E Fenglong, in caso di patologia agli arti inferiori.

Il primo è situato 3 cun sotto 35E, a lato della cresta tibiale anteriore, tonifica il Qi e il Sangue; il secondo è nel punto di mezzo che unisce il bordo inf. della rotula, 35E e il vertice del malleolo est., 1 cun a lato di 38E; dissolve l'umidità, mobilizza il Qi della Rate e Stomaco, calma lo Shen, favorisce la discesa dello Yang.

-12V Fengmen, porta del vento, 1,5 cun a lato dell'apofisi spinosa della II vertebra toracica, è punto di riunione tra meridiano della V e VG.

Tonifica e stimola i Polmoni, regola il Qi, purifica il calore, espelle il vento.

-20 VB Fengchi, stagno del vento, situato nella depressione tra i mm.

Sternocleidomastoideo e trapezio, a livello di 16VG.

E' punto di riunione tra m. principale del Triplice Riscaldatore con Yang Wei e Yang Qiao. Elimina il vento, purifica il calore, giova alle orecchie, illumina gli occhi.

3. Metodi e punti adiuvanti:

Tonificare l'energia Ancestrale con -4VC Guan Yuan o Barriera della Sorgente. Questo rappresenta il punto di emergenza del meridiano principale dei Reni. La puntura di questo punto permette di avere direttamente accesso alla sorgente dell'energia ancestrale.

Attenuare la componente psichica: accontentarsi di uno o due punti fra tutti quelli che hanno una azione sull'Energia Mentale.

In Cina si preferisce di più il 6 MC perché si ottiene facilmente l'arrivo dell'energia, è situato 2 cun sopra la piega traversa del polso, tra i tendini dei mm.palmare lungo e flessore radiale del carpo; questo è anche il punto Lo del Maestro del Cuore che agisce ugualmente sui tre piani del Riscaldatore.

E' il punto chiave o di collegamento dello Yin Wei Mai , dunque è conosciuto il ruolo regolatore sul sangue e quindi sull'energia mentale, tonifica e armonizza Cuore e Milza,calma lo Shen, regola il Qi, espelle e dissolve vento, calore e umori.

Utilizzare uno dei punti che agiscono sulla cute:

-40V (Wei Zhong o Equilibrio perfetto).

-3PC (Yin Trang o Traccia della fronte) tra le sopracciglia, punto che corrisponde al Polmone e che si usa in Rinopuntura, elimina vento e calore, purifica il calore, calma lo Shen.

-4PC (Son Can o Piede della Montagna), che corrisponde al Cuore e che si usa in Rinopuntura

-34 PA (Punto del Cortice o Punto del Derma).

Utilizzare anche l'auricoloterapia, facendo i punti Polmone, lo Shenmen, i punti endocrini, dei reni e surreni; in seconda istanza i punti del cuore e del grosso intestino.

Sia l'agopuntura che l'auricoloterapia devono essere effettuate tutti i giorni, con un trattamento della durata di almeno 30 min. per seduta, con stimolazione moderata.

Utile può essere anche la coppettazione, in questo caso i punti principali sono: 14VG, 13VG, 18V, 20V, 11GI, 6Rt. Le coppette possono essere utilizzate da sole o associate ad agopuntura su questi medesimi punti, da fare tutti i giorni.

In sintesi:

Nella psoriasi possiamo trovare esplicate tutte le energie perverse che danno luogo alla patologia stessa che tra le varie dermatopatie è quella più variegata e polimorfa:

Il Vento che si manifesta con pomfi, papule, squame, prurito.

Il Calore che determina arrossamenti ed eritema, e si usano allora il 4 e l'11GI, i punti Ting come 11P e 45E. A sua volta il Calore può essere da pieno e da vuoto; in quest'ultimo caso si tonifica lo Yin con 3Rn, 7Rn, 39VB. Se si tratta di vuoto di sangue si usano 6Rt, 43V, 53V.

Calore che viene dal Fegato: 2F, 11GI, 14VG.

La Secchezza, che si manifesta con squame, fissurazioni, pelle screpolata. La terapia consiste nell'idratare con 9P, 12VC, 10E, anche 10P, 6Rn, 10F. Il 10E ha azione sul Dai Mai, tratta le emergenze da calore. Si trova sul collo, è il punto di collegamento tra la molteplicità e l'unità, proprio come il Dai Mai cinge lo Yang e lo Yin.

Il Freddo: caratterizza l'edema, è un vuoto di Yang. In questi casi molto utile è la Moxa sui meridiani principali della Rt e del Rn, su 4 e 5VC, 5VG, 36E.

L'Umidità: gonfiore, edemi, prurito; si usano 12VC, 20-21V, 40E, 6Rt, 6TR.

Il Fuoco, che si manifesta con calore ai 5 centri, viso rosso, insonnia, incubi, fretta, irritabilità etc. Si pungono: 7C, 15V, 15VC.

Se c'è squilibrio dell'asse Chao Yin si utilizzano 1Rn e 23VC.

Sempre, per patologie cutanee, trattare il sangue, ossia l'identità della persona.

In generale si può dire che quanto più a lungo data la malattia, tanto più lungo dovrà essere protratto il trattamento.

Sarà poi più lungo per quei pazienti che in precedenza si erano curati solo con la medicina occidentale, utilizzando principalmente steroidi (locali e per os), in cui le lesioni sono diventate molto ostinate, croniche.

Utilizzo dei Meridiani Curiosi:

In certi casi è possibile utilizzare i punti chiave 3 IG e 62V che reggono rispettivamente il Du Mai e lo Yang Qiao. In effetti questi due ultimi meridiani

veicolano l'acqua che permette di neutralizzare il Fuoco in eccesso a livello della cute.

Sul piano locale:

-infissione di aghi intorno alla placca

-possibilità di utilizzare il fior di Prugna con un movimento dalla periferia verso il centro, per far evacuare l'eccesso di Yang.

Pungere i punti locali dolorosi Ashi.

Molto utili in questa patologia sono anche i decotti, per rinfrescare il Sangue e per espellere il Vento: ad es: Liang Xue Xiao Feng Tang, così composto:

(Sheng Di Huang (Radix Rehmanniae Glutinosae) 30 g

Sheng Shi Gao (Gypsum) 15g

Bai Mao Gen (Rhizoma Imperatae Cylindricae) 30g

Xuan Shen (Radix Scrophulariae Ningpoensis) 9g

Zhi Mu (Radix Anemarrhenae Asphodeloidis) 12g

Bai Shao (Radix Paeoniae Lactiflorae) 9g

Jin Yin Hua (Flos Lonicerae Japonicae) 15g

Niu Bang Zi (Fructus Arctii Lappae) 9g

Jing Jie (Herba seu Flos Schizonepetae Tenuifoliae) 9g

Fang Feng (Radix Ledebouriellae Sesloidis) 9g

Gan Cao (Radix Glycyrrhizae Uralensis) 6g

Se l'inizio è acuto, se le lesioni sono rosse chiare e guttate, con poche squame, con angina, si può aumentare la dose di Jin Yin Hua e aggiungere Ban Lan Gen (Radix Isatidis seu Baphicacanthi) e Da Qing Ye (Folium Daqingye).

Se le lesioni si modificano da guttate a macchie molto desquamanti e sono concentrate nella parte più alta del corpo, specialmente al cuoio capelluto, si aggiungono Chan Tui (Periostracum Cicadae) e Sheng Ma (Rizoma Cimicifugae).

Se le lesioni sono concentrate nella parte più bassa del corpo, c'è senso di costrizione al petto, stanchezza, disappetenza, lingua con induito bianco e grasso, si può aggiungere Yi Yi Ren (Semen Coicis Lacrima-yobi) e Han Fang Ji (Radix Stephaniae Tetrandae).

Quando le lesioni cutanee sono meno severe, il corso della malattia più lento, con nuove lesioni che appaiono sporadicamente, con colore rosso porpora, umide e coperte con sottili strati di squame molto aderenti, lingua rossa con sottile patina gialla, polso scivoloso e forte, il trattamento principale prevede di rimuovere il calore patologico dal sangue, regolare la circolazione del Qi con l'utilizzo del decotto Niu Pi Xuan Hao Fang.

Se le lesioni assumono un colore rosso scuro e la lingua è rosso porpora con zone ecchimotiche, si può aggiungere Chi Shao (Radix Paeoniae Rubrae), San Leng (Rizoma Spargansi) e E Zhu (Rizoma Curcumae Zedoariae

Se le lesioni sono rosso scure o iperpigmentate e ricoperte da squame dure, spesse, aderenti, ruvide come il guscio di un'ostrica, sempre più diffuse sulla cute con aspetto a carta geografica; talvolta con prurito, dolore e fissurazioni; lingua rosso-scura, coperta da indurito giallastro e grasso a volte grigiastro; polso scivoloso e forte, si deve purificare, raffreddare il calore, promuovere la diuresi, rimuovere la stasi di sangue, rimuovere le tossine. Si utilizza allora il decotto Niu Pi Xuan Er Hao Fang.

- Se le lesioni sono secche e fissurate e ricoperte da alcune squame dure, polso rapido, ci sono placche secche in gola, la lingua è rossa, ricoperta da una sottile pellicola giallastra, si possono aggiungere Tu Fu Ling (Rizoma *Smilacis Glabrae*), Yin Chen Hao (*Herba Artemisiae Capillaris*), e Shu Di Huang (*Radix Rehmanniae Glutinosae Conchitae*), e Bai Shao (*Radix Paeoniae Lactiflorae*), Tian Men Dong (*Tuber Asparagi Cochinchinensis*) e Mai Men Dong (*Tuber Ophiopogonis Japonici*).

Questi decotti, in certe situazioni, possono essere prescritti in associazione tra loro, possono essere cambiati e sostituiti da altri in corso di terapia, possono essere modificati parzialmente nella loro composizione, a seconda anche della diagnosi differenziale.

CONCLUSIONI

E' possibile con l'agopuntura trattare le psoriasi:

- per interrompere una fase di acuzie della malattia
- per diradare le crisi
- eventualmente per tentare la guarigione

L'ultima possibilità va espressa con cautela per non dare al malato false speranze. Ricordare ai pazienti sofferenti di questa malattia che lo stress, il surmenage, i cambiamenti stagionali, certi cibi e alcune infezioni sono di frequente associati a ricadute e ricorrenze di malattia.

Le aree affette non vanno grattate troppo violentemente per non provocare lesioni cutanee che porterebbero ad esacerbazioni di malattia; per il lavaggio è bene utilizzare acqua calda con saponi alcalini.

Meglio astenersi dal mangiare cibi molto grassi e pesanti, alcuni tipi di pesci come molluschi e crostacei, alcune carni come quelle ovine, limitare le bevande

contenenti alcool e caffeina. Bere molta acqua e mangiare abbondanti e frequenti porzioni di frutta e verdura di stagione. Mantenere pulito l'intestino.

ARTROPATIA PSORIASICA

E' una evoluzione o una complicazione frequente della psoriasi.

E' un'artropatia cronica, di natura infiammatoria che si riscontra in ammalati di psoriasi sia cutanea che ungueale. Assomiglia all'artrite reumatoide, anche se i fenomeni di necrosi sono più rari ed è presente fibrosi perivascolare e pericapsulare. I vasi sono ispessiti e c'è una vivace neoformazione collagenica in sede perivascolare.

E' frequente l'associazione con alcuni determinanti del sistema HLA, in particolare B38 e B39 nelle forme periferiche, e B27 nella spondilortrite psoriasica.

MANIFESTAZIONI CLINICHE

La clinica è varia:

-forme acrali o poliarticolari

-forme spondilitiche

-forme poliarticolari centrali o periferiche

La gravità e l'evoluzione non sono correlate al danno cutaneo.

Anche in questo caso l'andamento è influenzato da fattori infettivi, psichici, traumatici, ambientali e farmacologici.

Frequentemente c'è un coinvolgimento oculare a tipo Bectereu-Marie o Reiter.

I segni oculari più frequenti sono: episclerite ed uveite anteriore.

I dati di laboratorio mostrano incremento degli indici aspecifici di flogosi e aumento dell'uricemia per incremento del turn-over cellulare.

Per confermare la diagnosi si utilizzano la radiografia tradizionale e l'ecografia.

Nella terapia della medicina occidentale si utilizzano FANS, Sali d'oro, antimalarici di sintesi (che aggravano il danno cutaneo), retinoidi, puva-terapia e ciclosporina.

La scuola italiana nei casi gravi e/o refrattari consiglia il metotrexate.

PATOGENESI

L'unico lavoro specifico d'interpretazione energetica della patologia si deve a C. Sciarreta che lo inquadra nelle forme da "stasi di sangue"

Il fatto che derivi dall'interazione tra perverso esterno e fenotipo predisponente indica del calore latente (fu xie) e la necessità di rinforzare il jing individuale.

L'interessamento tendineo ed oculare ci indica inoltre, una turba del fegato.

TERAPIA

In Italia è stato dimostrato, da uno studio clinico condotto da Carlo di Stanislao e Claudio Corbellino, che un numero statisticamente significativo di pazienti con artrite psoriasica, si può giovare del trattamento congiunto con agopuntura e sistema ad emissione differenziata di infrarossi definito Tinki.

Le terapie tradizionali sono state eliminate nelle due settimane precedenti l'esperimento.

Il trattamento ha previsto: sedute trisettimanali di agopuntura, della durata di trenta minuti con impiego dei punti 17VG, 7MC, 3F, 7F, più punti locali sintomatici secondo le articolazioni colpite: 7P per la mano, 37VB per il piede, 32V per la colonna lombare, 35 E per il ginocchio, 14GI per la spalla.

Sedute giornaliere con Tinki orientato sulla zona più colpita (una sola per paziente), della durata di 20 minuti a massima potenza di erogazione di infrarossi.

Lo studio ha avuto la durata di un mese. In caso di dolore i pazienti assumevano nimesulide 100 mg compresse.

Si sono valutati settimanalmente (T0-T4):

-dolore diurno con scala analogica a 10 punti

-numero medio dei risvegli notturni

-mg/die di nimesulide

-giudizio soggettivo a 3 punti

Punti Prescelti

17VG, Nao Hu: localizzato sotto la protuberanza occipitale est., 1,5 cun sopra il 16VG. Molti testi ne vietano puntura e moxa. I testi moderni lo impiegano nelle cefalee nicali con occhi rossi e nelle turbe cerebrali bulbari e pontine. E' punto "mare dei midolli" con Baihui (20 VG). Sciatteria lo indica in tutti i dolori da stasi di sangue (dolori notturni, aggravati dal freddo e dal riposo).

7MC, Da Ling: come punto "shu" del ministro del cuore sblocca le stasi di sangue (Kespi). Secondo lo Jia Yi Jing può definirsi "xin zhu" il punto servitore del cuore, in quanto pompa del sangue per eccellenza.

Secondo il Qian Jin Yao Fang è un punto "gui" (gui xin), molto utile nelle malattie gravi del sangue con componente psicoemotiva.

3F Tai Chong: il termine Chong lo riconduce al Chong-mai che è la madre del sangue.

Secondo il Sowen tratta i dolori rachidei lombari, ma Auteroche lo indica col 5 PC, in tutte le reumopatie da stasi di sangue. Il Ma Da Bang lo indica nelle malattie gravi e per rinforzare lo Yin ed il sangue del Fegato.

7R Fu Liu: punto jing prossimale, tratta lo Yin, è utile in tutti i dolori generalizzati (Yu Long Jing), soprattutto in quelli erratici.

7P Lie Que: punto Luo di controllo della mano. Il Sowen ed il Lingshu lo considerano indispensabile e primario nelle malattie da calore che esordiscono dal braccio e dalla mano.

Lo Sheng Hui Fang lo indica nei reumatismi del polso.

14GI Bi Nao: punto in relazione col braccio e col cervello, che nei due nomi secondari porta l'ideogramma "chong", quindi in grado di muovere il sangue. E' un punto importante nei reumatismi della spalla con impossibilità ad elevare il braccio.

35E Du Bi: secondo il Lingshu è il più importante punto dei dolori profondi del ginocchio. Anche lo Shanghai Zhen Jiu Xue lo considera il più importante punto delle gonalgie reumatiche.

37VB Guang Ming: punto Luo attivo in caso di dolore del piede e del ginocchio. Secondo i moderni testi cinesi è utilissimo nei bi e degli arti inferiori. E' situato 5 cun sopra il malleolo est., sul bordo anteriore del perone.

32V: punto principe delle lombalgie infiammatorie con irradiazione in basso e impotenza funzionale. Situato al centro del II forame sacrale.

Concludendo, è stato dimostrato che l'impiego combinato di agopuntura e sistema di emissione infrarossa differenziata Tinki riduce il dolore, i risvegli notturni ed il consumo di FANS, in corso di artropatia psoriasica.

Più del 65% dei soggetti trattati si definisce soddisfatta di questa terapia, con indici ben al di sopra del semplice effetto placebo.

BIBLIOGRAFIA

Rituffo A.: Manuale di Dermatologia e Venereologia, II edizione, Lombardo Ed., Roma 1990.

Binazzi M. et al.: Manuale di Dermatologia e Venereologia, Ed. ESculapio, Bologna, 1990.

Degos R.: Dermatologie, Ed. Flammarion, PARIS,1981.

AAVV: Dizionario di dermatologia con elementi di farmacologia. Ed. Chiesi, Milano, 1995.

Sciatteria C.: Il reumatismo sangue, Riv. Di Agopuntura, 1985,54: 12-19.

Montanari R., De Bernardinis D.: Rivista informatica La Mandorla, 1998,3.

Guillaume et Mach-Chieu: Rheumatologie et Medicine Traditionelle Chinoise, Ed. Presence Paris, 1990.

Quirico P.E.: Agopuntura clinica nella patologia muscolo-scheletrica, Ed. UTET, Torino, 1997.

Lewith G.T.: On the evaluation of the clinical effects of acupuncture, Pain,1983.

Gatto R.: Le ricette,policopie. Ed.AFAC, Milano,1993.

Espinoza L.R., Cuellar M.I.: Psoriatic arthritis management, in Klippel H.J., Dippe S.: Rheumatology,II ed.,Ed. Mosby,London, 1998.

Fitzgerald o., Kane D.: Clinic immunopathogenetic and therapeutics aspects of psoriatic arthritis, Curr. Poi.Rheumat.,1996, 6.

Salvarani C.,Cantini F.,Olivieri I., et al.: Psoriatic arthritis, Current Opin. Rheum.,1997.

Corbellino C., Di Stanislao C.: Trattamento dell'artrite psoriatica con agopuntura e sistema fisico Tinki, Yi Dao Za, Zhi, 1998.

Ministero della Sanità: Servizio di controllo sui farmaci e Farmacovigilanza: I protocolli clinici non controllati. Bollettino d'informazione sui farmaci.nn II-III, 1999.

AAVV.: Dizionario di Reumatologia, Ed. CEA, Milano, 1995.

Roustan C.: Traitè d'Acupuncture: Zhen Jue Xue, Ed. Masson,III vol., Paris,1980.

Ding L.: Meridian theory and Acupuncture Points, Ed. Foreign Languages Press, Beijing, 1991.

Mollard Y.: Il ruolo fisiologico dei punti di agopuntura, Ed. Sopen, Milano, 1987.

Gatto R.: Farmacoterapia Cinese nella terapia del Dolore, XI Congresso AMAB, Bologna, Atti, 1998.

Gatto R., Di Stanislao C.: Elementi di Farmacoterapia Cinese, ed. CSTNF, Torino,1998.

Di Stanislao C., Gatto R., Iommelli O.: Terapia del dolore, in Libro Bianco sull'Agopuntura e le altre metodiche mediche della tradizione estremo-orientale, ed. CEA, Milano,2000.